

- 1) La "customer satisfaction" è ritenuta una buona misura di qualità di un servizio pubblico?
- a) Sì, quando la soddisfazione è condivisa da tutti i segmenti di comunità e quando i diversi segmenti hanno conoscenze sufficienti per apprezzare il valore associato al prodotto/servizio
 - b) No, perché non è applicabile
 - c) No, perché la soddisfazione non è mai condivisa da tutti i segmenti di comunità
- 2) Nel rapporto con i genitori l'educatore dovrà:
- A) Cercare di rassicurarli sulla qualità delle attività proposte al nido.
 - B) Renderli partecipi della vita del nido, rendendo visibile il progetto educativo pensato per i loro figli.
 - C) Nessuna delle risposte è corretta
- 3) In tema di privacy, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
- a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali in questione;
 - c) tutte le risposte sono corrette
- 4) In tema di privacy, da chi possono essere effettuate le operazioni di trattamento dei dati personali?
- a) Solo da incaricati che operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile, attenendosi alle istruzioni impartite.
 - b) Esclusivamente da esperti che risultano iscritti all'Albo presso il Ministero dell'Interno.
 - c) Esclusivamente da esperti che risultano iscritti all'Albo presso l'ANAC.
- 5) I conflitti tra gli educatori vanno gestiti:
- A) All'interno del gruppo di lavoro.
 - B) Dall'ente gestore la struttura.
 - C) Al di fuori della struttura.
- 6) Quale organo è competente a deliberare lo Statuto dell'ente locale?
- a) La Giunta
 - b) Il Sindaco
 - c) Il Consiglio
- 7) Esiste un distintivo del Sindaco?
- A) Sì, è il gonfalone comunale
 - B) Sì, è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune
 - C) No, il D.Lgs. N. 267/2000 indica solo un distintivo per il Presidente della Provincia
- 8) Secondo il TUEL nei comuni, chi provvede all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica?
- a) Il Prefetto, quale rappresentante dell'U.T.G.
 - b) Il Sindaco, quale ufficiale del Governo.
 - c) Il Questore, quale autorità di P.S.
- 9) Ai sensi del D.lgs. 65/2017, il Sistema integrato di educazione e di istruzione accoglie le bambine e i bambini in base all'età ed è costituito:
- a) esclusivamente dai servizi educativi per l'infanzia
 - b) esclusivamente dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie
 - c) dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie.
- 10) La caratteristica fondamentale che accomuna le situazioni di routines è:
- A) La regolarità.
 - B) La disomogeneità.
 - C) Nessuna delle risposte è corretta
- 11) A norma di quanto dispone la legge n. 328/2000 il Piano di zona:
- a) Individua le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali, i requisiti di qualità in relazione alle disposizioni regionali
 - b) Individua esclusivamente le risorse strutturali e professionali
 - c) Individua solo le risorse finanziarie
- 12) Il concetto di "zona prossimale di sviluppo" elaborato da Lev Vygotskij, quando viene applicato in età evolutiva, si riferisce:
- A) A quelle funzioni non ancora mature per la cui crescita è determinante il sostegno adulto.
 - B) Alla distanza fisica che il caregiver deve tenere per permettere l'identificazione del bambino.
 - C) Alla vicinanza affettiva che il genitore deve dimostrare al bambino nei momenti critici.
- 13) Secondo la teoria di Piaget si possono individuare:
- a) tre stadi di sviluppo del comportamento ludico
 - b) due stadi di sviluppo del comportamento ludico
 - c) infiniti stadi di sviluppo del comportamento ludico

14) L'attaccamento di Bowlby si identifica con:

- a) Una predisposizione biologica del bambino verso il caregiver
- b) Un modello emotivo comportamentale imm modificabile;
- c) Una modalità relazionale propria del caregiver;

15) Cosa significa "base sicura" nella teoria dell'attaccamento?

- A) Identifica la persona significativa presso cui il bambino può tornare o a cui fare riferimento anche durante la sua libera attività esplorativa, in caso di necessità
- B) Identifica le competenze acquisite con sicurezza in una certa fase dello sviluppo, che costituiscono la base sicura da cui partire per nuovi apprendimenti
- c) Nessuna delle risposte è corretta

16) Secondo la teoria dello sviluppo cognitivo di Piaget nei primi mesi di vita il bambino:

- a) Non possiede alcun modo per "conoscere" l'ambiente
- b) È dotato di riflessi sulla base dei quali "conosce" l'ambiente
- c) È una tabula rasa sulla quale l'ambiente lascia la propria impronta

17) Secondo le teorie di Vygotskij il bambino, quando gioca:

- a) Mostra non solo le capacità acquisite ma anche quelle in via di sviluppo
- b) Manifesta competenze esclusivamente psico-motorie e non cognitive
- c) Mostra differenze irrilevanti tra il genere maschile e quello femminile

18) Nel nido l'utilizzo dei materiali e degli attrezzi:

- A) È in funzione degli obiettivi da raggiungere.
- B) Avviene senza una precisa programmazione.
- C) È in relazione ai desideri dell'educatore.

19) In caso di corpo estraneo nell'occhio, bisogna subito tentare di:

- a) eliminare il corpo estraneo versando acqua in abbondanza
- b) eliminare il corpo estraneo versando alcool in abbondanza
- c) estrarre con velocità e forza il corpo estraneo penetrato nel bulbo oculare

20) Il gioco euristico favorisce l'apprendimento:

- a) Attraverso il dialogo.
- b) Attraverso la manipolazione.
- c) Attraverso l'esplorazione e la scoperta.

21) Al fine di favorire l'ambientamento del bambino, lo spazio al nido deve essere:

- A) Ricco di oggetti e materiali che stimolano emozioni positive ed invitano all'esplorazione attiva.
- B) Ricco di oggetti elettronici e materiali che lo rendono colorato e divertente.
- C) Non particolarmente ricco di oggetti per non confondere il bambino.

22) Come bisogna organizzare gli spazi ed i materiali durante il periodo d'inserimento del bambino al nido?

- a) Predisponendo uno spazio che permetta l'incontro fra bambini
- b) In nessuna maniera; non è necessario modificare l'organizzazione degli spazi in tale periodo.
- c) Predisponendo uno spazio tranquillo e ordinato, relativamente stabile per tutto il periodo.

23) La programmazione dell'organizzazione dei materiali, nel nido, è:

- A) Iniziale e modulabile.
- B) Definitiva e fattibile.
- C) Amplificata e concreta.

24) La progettazione educativa al nido è uno strumento teorico-pratico in grado di indicare linee guida:

- A) Per la stesura di una serie di osservazioni casuali del contesto educativo al nido.
- B) Per la scelta e/o la stesura di obiettivi, attività, spazi, materiali, metodologie.
- C) Per la scelta di obiettivi a breve termine.

25) Per documentare efficacemente:

- a) è necessario inserire ciò che è rilevante anche abbondando nei materiali
- b) gli educatori devono trasmettere aspetti significativi in rapporto all'obiettivo fissato
- c) è necessario annotare tutto ciò che accade al nido

26) La scelta da parte dell'educatore dei materiali ludici e didattici dovrebbe essere:

- A) Non vincolata al progetto pedagogico.
- B) Vincolata alla disponibilità della struttura.
- C) Coerente con gli obiettivi del progetto pedagogico e delle attività presenti nella programmazione.

27) Il bambino svolge le azioni di routines:

- A) Esclusivamente in modo individuale.
- B) Anche condividendo l'esperienza con altri bambini.

C) Sempre senza la presenza di un educatore e di un genitore

28) Nel rapporto con i genitori l'educatore dovrà:

- a) Renderli compartecipi della vita del nido, rendendo visibile il progetto educativo pensato per i loro figli.
- b) Cercare di rassicurarli sulla qualità delle attività proposte al nido.
- c) Nessuna delle risposte è corretta

29) La partecipazione delle famiglie al nido consente:

- A) La condivisione delle scelte educative.
- B) Il confronto con gli educatori e la verifica dell'aggiornamento del personale.
- C) Nessuna delle risposte è corretta

30) Che cosa favoriscono le routine?

- a) l'ingegno del bambino
- b) il senso di sicurezza e padronanza dell'ambiente per l'educatore
- c) il senso di sicurezza e padronanza dell'ambiente per il bambino